



RASSEGNA STAMPA  
PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE  
SABATO 3 – DOMENICA 4 - LUNEDÌ 5 – MARTEDÌ 6 - DICEMBRE - 2011

FONTE. ABRUZZOTVNEWS

[350mila euro dal Parco d'Abruzzo per indennizzi alle aziende zootecniche](#)



**Pescasseroli. 3 dicembre 2011** - Un migliaio di sopralluoghi effettuati in aziende zootecniche con pagamento di indennizzi per oltre 350 mila euro. Questi sono relativi ai danni di orsi e lupi al patrimonio zootecnico del Parco e dell'Area contigua. Sono state liquidate 661 pratiche per 526 danni accertati da lupo e 226 predazioni di orso. Piccole percentuali riguardano predatori minori. I contenziosi sono molto pochi, appena 7, dovuti più che altro a una superata applicazione di alcune norme del regolamento, il quale ora si considera in modo più congruo. Questi casi vengono discussi e risolti in sede di Commissione di Valutazione, costituita da rappresentanti del Parco e degli allevatori. In 131 casi, nei quali è stato accertato che la morte dell'animale non era dovuta ad un atto di predazione, è stato negato l'indennizzo. Il Parco riconosce un risarcimento che varia a seconda della specie, della fascia di età e del valore genealogico dell'animale domestico ucciso. Per una pecora adulta l'indennizzo è di 195 euro mentre per un vitello o un puledro il risarcimento si aggira intorno ai 350 euro. Se l'animale ha però un certificato di alta genealogia, il risarcimento oscilla tra i 900 e i 1200 euro. Si possono presentare casi particolari per i quali l'indennizzo è ancora maggiore. Oltre al valore commerciale, le somme pagate considerano anche il mancato guadagno ed eventuali gravidanze o lattazioni. *“L'Ente opera con la massima responsabilità, attenzione e celerità considerando molto le legittime esigenze degli allevatori – sostengono i responsabili del Parco Nazionale – importante è l'impegno per il miglioramento del sistema di prevenzione mediante la fornitura, in comodato d'uso gratuito, di efficaci recinzioni elettrificate e per il perfezionamento dei metodi di accertamento del danno da parte delle Guardie del Parco e dei veterinari incaricati.* Nella generalità dei casi i tempi di pagamento sono abbastanza brevi. Questo anche per evitare abusi e tentativi di truffa e soddisfare invece, nel migliore dei modi, le istanze degli allevatori locali impegnati a qualificare costantemente le proprie aziende e i propri prodotti.



Pescasseroli. Il Parco sta liquidando 661 pratiche ad agricoltori e allevatori  
**Danni dei lupi, rimborsi per 350mila euro**

**PESCASSEROLI.** I danni provocati dagli orsi e dai lupi a numerosi agricoltori e allevatori della zona verranno presto pagati dal Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Sono 661 infatti le pratiche prese in considerazione, complessivamente, a seguito di un migliaio di sopralluoghi effettuati nelle aziende zootecniche ricadenti nel Parco e nella zona di protezione esterna dell'area protetta.

Oltre 350mila euro gli indennizzi di pagamento riconosciuti dalla «commissione di valutazione», costituita dai rappresentanti dell'Ente e dagli allevatori del territorio.

Per un centinaio di casi, nei quali è stato accertato che la morte degli animali



Il presidente **Giuseppe Rossi**

non è stata dovuta ad un atto di predazione, l'indennizzo è stato negato mentre per tanti altri richiedenti il Parco ha riconosciuto un indennizzo di 195euro per una pecora e 350euro per un vitello o un puledro.

«Se l'animale ha però un certificato di alta genealogia

il risarcimento oscilla tra i 900 e i 1200 euro» spiega il presidente del parco **Giuseppe Rossi**, «perché l'ente opera con la massima responsabilità e attenzione, considerando molto le legittime esigenze degli allevatori. Questo anche per evitare abusi e tentativi di truffa», conclude Rossi, «e soddisfare invece, nel migliore dei modi, le istanze degli allevatori locali impegnati a qualificare costantemente le proprie aziende e i propri prodotti».

C'è soddisfazione da parte degli addetti ai lavori a fronte di un provvedimento importante anche per il territorio dell'Alto Sangro, della Marsica e dell'Altopiano delle Cinque Miglia.

**Massimiliano Lavillotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONTE: IL MESSAGGERO  
AVEZZANO/SULMONA

IN BREVE

■ **Lupi avvelenati, carcassa di cavallo nello stesso punto**  
Sul luogo dove sono stati ritrovati morti due lupi e tre volpi per un probabile avvelenamento, il Nucleo cinofilo antiveleno del progetto Life Antidoto ha individuato anche una carcassa di cavallo unitamente al fegato di uno stesso animale. Quest'ultimo potrebbe essere stata la causa dell'avvelenamento. Il Pnalml, intanto, rende nota la cifra del risarcimento danni da orsi e lupi al patrimonio zootecnico che ammonta a oltre 350 mila euro.



[350mila euro dal Parco d'Abruzzo per indennizzi alle aziende zootecniche](#)



**Pescasseroli. 3 dicembre 2011** - Un migliaio di sopralluoghi effettuati in aziende zootecniche con pagamento di indennizzi per oltre 350 mila euro. Questi sono relativi ai danni di orsi e lupi al patrimonio zootecnico del Parco e dell'Area contigua. Sono state liquidate 661 pratiche per 526 danni accertati da lupo e 226 predazioni di orso. Piccole percentuali riguardano predatori minori. I contenziosi sono molto pochi, appena 7, dovuti più che altro a una superata applicazione di alcune norme del regolamento, il quale ora si considera in modo più congruo. Questi casi vengono discussi e risolti in sede di Commissione di Valutazione, costituita da rappresentanti del Parco e degli allevatori. In 131 casi, nei quali è stato accertato che la morte dell'animale non era dovuta ad un atto di predazione, è stato negato l'indennizzo. Il Parco riconosce un risarcimento che varia a seconda della specie, della fascia di età e del valore genealogico dell'animale domestico ucciso. Per una pecora adulta l'indennizzo è di 195 euro mentre per un vitello o un puledro il risarcimento si aggira intorno ai 350 euro. Se l'animale ha però un certificato di alta genealogia, il risarcimento oscilla tra i 900 e i 1200 euro. Si possono presentare casi particolari per i quali l'indennizzo è ancora maggiore. Oltre al valore commerciale, le somme pagate considerano anche il mancato guadagno ed eventuali gravidanze o lattazioni. *“L'Ente opera con la massima responsabilità, attenzione e celerità considerando molto le legittime esigenze degli allevatori – sostengono i responsabili del Parco Nazionale – importante è l'impegno per il miglioramento del sistema di prevenzione mediante la fornitura, in comodato d'uso gratuito, di efficaci recinzioni elettrificate e per il perfezionamento dei metodi di accertamento del danno da parte delle Guardie del Parco e dei veterinari incaricati.* Nella generalità dei casi i tempi di pagamento sono abbastanza brevi. Questo anche per evitare abusi e tentativi di truffa e soddisfare invece, nel migliore dei modi, le istanze degli allevatori locali impegnati a qualificare costantemente le proprie aziende e i propri prodotti.



Parco, progetti di energia sostenibile per il 2012

Dark dicembre 04, 2011 [Eco](#)

Il 2012 è secondo l'ONU "anno internazionale per l'energia sostenibile". Il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise fa sapere che ha due progetti su questo tema: "Bike sharing", ovvero la condivisione dell'uso della bicicletta, e "ParcoEnergia" per le energie alternative da fonti rinnovabili.

Il progetto di "Bike sharing" riguarda la mobilità sostenibile a due ruote a Pescasseroli, dove sono iniziati lavori per realizzare stazioni di biciclette da mettere a disposizione di abitanti e visitatori dell'area protetta. È finanziato dal Ministero dell'Ambiente e cofinanziato dal Pnalml, dal Comune e dall'Associazione albergatori e ristoratori (partecipa anche la Cooperativa Sherpa). Si parla di un investimento complessivo di 280 mila euro. L'obiettivo è creare un'alternativa di trasporto leggero nelle zone pianeggianti. *"In questo modo – dice il responsabile del servizio tecnico Programmazione e sviluppo sostenibile, Sergio Rozzi – sarà anche possibile recuperare all'uso pubblico aree periferiche degradate che verranno fruite dal punto di vista urbano-ambientale, permettendo di conseguenza un migliore godimento delle bellezze del Parco"*.



Sono incominciati anche gli interventi per la fornitura di energia eolica e fotovoltaica al Centro visita di Pescasseroli (oltre che al Casone Antonucci di Civitella Alfedena). Su questo progetto, ammontano a 380 mila euro gli investimenti. Lo scopo dell'intervento è duplice: coprire il consumo attuale di elettricità di alcune strutture di servizio, tra cui l'intero complesso immobiliare della sede dell'Ente (così facendo l'Ente Parco per 20 anni non pagherà bollette) e approntare un polo didattico sulle energie rinnovabili presso il Centro visita con l'installazione di elementi relativi alle sorgenti solare ed eolica (2 minitorri a vento e 400 pannelli fotovoltaici a copertura del tetto della falegnameria e dei parcheggi interni).

Pannelli fotovoltaici sono già stati installati sul tetto del fabbricato di Via Rovereto, che ospiterà il servizio di Sorveglianza e la biblioteca del Parco, appena saranno terminati i lavori di ristrutturazione e ammodernamento che hanno riguardato anche la bonifica della copertura con l'eliminazione di lastre di amianto.



## Impianti sci Pescasseroli, due offerte per la riapertura



**Pescasseroli. 5 dicembre 2011** - Due società hanno presentato le offerte per l'apertura e gestione degli impianti sci di Pescasseroli per la stagione 2011 - 2012. Si tratta della società cooperativa Igloo e dell'Associazione temporanea di scopo rappresentata dall'Associazione albergatori e ristoratori Pescasseroli e Consorzio Alto Sangro Turismo. Questa mattina, in presenza del segretario comunale di Pescasseroli, Antonella Marra e del commissario straordinario del Comune, Antonio Oriolo, e' stato dato corso all'apertura dei plichi, ma prima e' stata ratificata la sostituzione alla presidenza del Collegio peritale, organo nominato dal giudice del Tribunale

di Sulmona Massimo Marasca per la stesura della relazione necessaria ad individuare la procedura atipica di assegnazione. All'ex presidente, avvocato Paolo Sambenedetto, dimissionario dall'incarico per sua decisione, e' subentrato l'avvocato Andrea Lucci, con provvedimento notificato al Comune di Pescasseroli questa mattina alle 12,25. Il Collegio peritale su incarico del giudice notificato il 10 novembre 2011, visto che gli impianti sono sotto custodia giudiziaria, ha provveduto alla preliminare valutazione delle offerte delle due entita' interessate, provvedendo a stabilire le garanzie a tutela della conservazione del bene che le stesse hanno dovuto produrre e inserire nei plichi di partecipazione. Antonio Oriolo, custode giudiziario degli impianti e commissario straordinario del Comune, sentito il parere del Collegio peritale, entro 2 giorni dovrà individuare l'assegnatario e il giorno successivo procedere alla stipula del contratto. Al momento non si conoscono le motivazioni che hanno portato l'ex presidente del Collegio peritale a formalizzare le dimissioni dall'incarico. Il commissario prefettizio Antonio Oriolo, supportato dal consulente avvocato Alessandro Pioli, nominato con delibera di giunta n. 20 del 13 ottobre 2011, ha dichiarato: "Questa mattina abbiamo ricevuto il provvedimento del giudice Massimo Marasca, che accettando le dimissioni dell'avvocato Sambenedetto ha portato alla sua sostituzione alla presidenza del collegio dei periti con l'avvocato Andrea Lucci, ma non conosciamo le motivazioni che hanno determinato questa decisione". (AGI)



[In bicicletta nel Parco d'Abruzzo con il bike-sharing per l'anno dell'energia sostenibile](#)



**Pescasseroli. 6 dicembre 2011** - A Pescasseroli, sono già iniziati i lavori per la realizzazione di stazioni di biciclette da mettere a disposizione di abitanti e visitatori dell'area protetta e tutta una serie di interventi per la fornitura di energia da fonti rinnovabili eolico e fotovoltaico sono in corso al Centro di Visita di Pescasseroli e al Casone Antonucci di Civitella Alfedena.

Il progetto di "Bike sharing" che riguarda la mobilità sostenibile, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e cofinanziato dal Parco, dal Comune e dalla Associazione albergatori, con la partecipazione della Cooperativa Sherpa, può contare su un investimento complessivo di 280 mila euro.

L'obiettivo è quello di creare un'alternativa di trasporto leggero nelle zone pianeggianti: la bicicletta a disposizione laddove serve, un mezzo pubblico che non va aspettato, che consente di arrivare prima ed è anche divertente e salutare. *In questo modo, dice il Responsabile del Servizio Tecnico Programmazione e Sviluppo Sostenibile Sergio Rozzi " ... sarà anche possibile recuperare all'uso pubblico aree periferiche degradate che verranno fruite dal punto di vista urbano-ambientale, permettendo di conseguenza un migliore godimento delle bellezze del Parco".*

Ammonta a 380 mila euro, invece, l'investimento sulle energie rinnovabili. Lo scopo di questo intervento è duplice: coprire il consumo attuale di elettricità di alcune strutture di servizio, tra cui l'intero complesso immobiliare della Sede dell'Ente (per 20 anni l'Ente Parco non pagherà bollette) e approntare un centro didattico sulle energie rinnovabili presso il Centro Visita con la installazione di diversi elementi riguardanti le sorgenti solare ed eolica: 2 minitorri eoliche (didattico-educative- dimostrative), 400 pannelli fotovoltaici a copertura del tetto della falegnameria e dei parcheggi interni. Anche al Casone Antonucci, Centro per il volontariato e l'Educazione Ambientale, tra i diversi lavori di ammodernamento in parte già in corso, è previsto l'adeguamento dell'impianto mediante pannelli fotovoltaici. Pannelli che sono invece già stati installati sul tetto del fabbricato di Via Rovereto, che ospiterà il Servizio di Sorveglianza e la Biblioteca del Parco, non appena saranno terminati i lavori di ristrutturazione e ammodernamento che hanno riguardato anche la bonifica della copertura con l'eliminazione di inquinanti lastre di amianto.



TURISMO INVERNALE

# Seggiovia di Scanno fino al 30 aprile gestione al Comune

**SCANNO.** La stagione turistica invernale è ormai alle porte e a Scanno si lavora per inaugurarla. Ieri, durante le sedute di giunta, la Provincia ha approvato la delibera che concede fino al 30 aprile 2012 l'uso della seggiovia di Colle Rotondo al Comune di Scanno. «Una scelta» ha dichiarato il presidente Antonio

Del Corvo «finalizzata a evitare che l'economia di Scanno possa subire ulteriori disagi». Si lotta contro il tempo, invece, a Pescasseroli. Solo tra due giorni si saprà chi tra la cooperativa Igloo e il Consorzio Alto Sangro Turismo avrà presentato l'offerta migliore per l'apertura e gestione degli impianti.

A Scanno da mercoledì 7 dicembre entreranno in azione 18 cannoni che inneverano il Pistone, il caratteristico tracciato che da Colle Rotondo porta sino al centro abitato del paese.

L'impianto di risalita che costeggia la pista è di proprietà della Provincia dell'Aquila, che proprio ieri ha prorogato sino alla fine del prossimo mese di aprile l'uso della seggiovia a titolo gratuito al Comune.

«Il nostro obiettivo è quello di evitare che Scanno possa subire ulteriori disagi in un settore decisamente importante per un territorio che rappresenta un polo turistico strategico per la nostra provincia», spiega **Antonio Del Corvo**, «ed è per queste ragioni che abbiamo sottoscritto un atto che dimostra l'attenzione della Provincia verso gli sforzi economici che si stanno facendo in paese».

**PESCASSEROLI.** Due sono state invece le società che hanno presentato le offerte per l'apertura e gestione degli impianti sci di Pescasseroli per la stagione invernale 2011/2012.

Si tratta della società cooperativa Igloo e del Consorzio Alto Sangro Turismo, l'associazione albergatori e ristoratori di Pescasseroli.

Ieri mattina, in presenza del segretario municipale **Antonella Marra** e del com-

missario straordinario del Comune **Antonio Oriolo**, sono state aperte le buste ma non è stata presa nessuna decisione.

Il Collegio peritale, su incarico del giudice notificato il 10 novembre 2011

visto che gli impianti sono sotto custodia giudiziaria, ha provveduto alla preliminare valutazione delle offerte delle due entità interessate, valutando le garanzie a tutela della conservazione del bene che le stesse hanno dovuto produrre e inserire nei plichi di partecipazione.

Ma l'assegnazione definitiva avverrà solo tra due giorni così come ha stabilito **Antonio Oriolo**, custode giudiziario degli impianti e commissario straordinario del Comune.

Prima della lettura delle offerte inoltre è stata ratificata la sostituzione alla presidenza del Collegio peritale, organo nominato dal giudice del Tribunale di Sulmona **Massimo Marasca**.

All'ex presidente, avvocato **Paolo Sambenedetto**, dimissionario dall'incarico per sua decisione, è subentrato l'avvocato **Andrea Lucci**, con provvedimento notificato al Comune di Pescasseroli in mattinata.

**Massimiliano Lavillotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Pescasseroli sull'affidamento si decide tra due giorni



Sciatori sulle piste di Scanno



FONTE: IL MESSAGGERO  
AVEZZANO/SULMONA



FONTE: ZAC7 IL SETTIMANALE DEL CENTRO

## Il Pnalm a sostegno della maratona Telethon

postato il 6/12/2011 alle ore 11:02

Opere di sensibilizzazione e raccolta per tutto il periodo festivo.



Anche quest'anno il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise sostiene la maratona Telethon prevista per il 16, 17 e 18 dicembre prossimi per raccogliere fondi a favore della ricerca contro le malattie genetiche. Via a numerose opere di sensibilizzazione e raccolta fondi che si svilupperanno in tutto il periodo delle festività natalizie nei Centri visita. Lo scorso anno, in occasione dell'Anno Internazionale delle Foreste, il Parco ha raccolto e donato alla Fondazione Telethon oltre due mila euro.



## Telethon: il Parco Nazionale a sostegno della maratona



**L'Aquila, 6 dicembre 2011** - Il **Parco Nazionale D'Abruzzo** Lazio e Molise di nuovo a sostegno alla **Maratona Telethon** prevista per il 16, 17 e 18 dicembre prossimi per raccogliere fondi a favore della ricerca contro le malattie genetiche. Nei Centri Visita di Pescasseroli e Civitella Alfedena, non solo per il fine settimana ufficiale della manifestazione, ma per tutto il periodo festivo di fine anno, il personale del Parco sarà impegnato a fare opera di sensibilizzazione e raccolta fondi, distribuendo i prodotti solidali e la sciarpa Telethon che ormai grazie ai tanti personaggi televisivi, ai donatori e ai volontari che in questi anni l'hanno indossata, è diventata il simbolo di questa maratona della solidarietà.

Nella campagna della scorsa primavera, promossa da Telethon e Federparchi in occasione dell'Anno Internazionale delle Foreste, il Parco ha raccolto e donato alla Fondazione Telethon oltre due mila euro arrivati da donazioni, passeggiate e manifestazioni-eventi organizzati nella circostanza. Il Parco sarà quindi presente nella maratona di fine anno, insieme con tanti volontari delle piazze e strade italiane, a fare opera di sensibilizzazione e raccolta fondi per Telethon diventando un punto raccolta sul territorio e entrando a far parte della grande famiglia di chi si impegna per un mondo senza più malattie genetiche.

FONTE: ABRUZZOWEB

## TELETHON: PARCO NAZIONALE ABRUZZO A SOSTEGNO MANIFESTAZIONE

**PESCASSEROLI** - Nella campagna del maggio scorso è stato il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise che ha raccolto più fondi. Così, l'Ente Parco, è di nuovo a sostegno alla Maratona Telethon prevista per il 16, 17 e 18 dicembre prossimi per raccogliere fondi a favore della ricerca contro le malattie genetiche. Nei Centri Visita di Pescasseroli (L'Aquila) e Civitella Alfedena (L'Aquila), non solo per il fine settimana ufficiale della manifestazione ma per tutto il periodo festivo di fine anno, il personale del Parco sarà impegnato a fare opera di sensibilizzazione e raccolta fondi, distribuendo i prodotti solidali e la sciarpa Telethon che ormai grazie ai tanti personaggi televisivi, ai donatori e ai volontari che in questi anni l'hanno indossata, è diventata il simbolo di questa maratona della solidarietà.

Nella campagna della scorsa primavera, promossa da Telethon e Federparchi in occasione dell'Anno Internazionale delle Foreste, il Parco ha raccolto e donato alla Fondazione Telethon oltre due mila euro arrivati da donazioni, passeggiate e manifestazioni-eventi organizzati nella circostanza.

Il Parco sarà quindi presente nella maratona di fine anno, insieme con tanti volontari delle piazze e strade italiane, a fare opera di sensibilizzazione e raccolta fondi per Telethon diventando un punto raccolta sul territorio e entrando a far parte della grande famiglia di chi si impegna per un mondo senza più malattie genetiche.

Anche il Parco in fondo, in modo diverso, opera per la salute dell'ambiente e, quindi, delle persone.



**6 Dicembre 2011**